



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 DEL 19/12/2024

OGGETTO: EMENDAMENTI AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). RINVIO.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale		X	
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 168

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Mascali D., Di Mauro M. e Sofia M.A.

Il presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie passa, quindi, alla trattazione del 4° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 96 del 25.11.2024: **“Emendamenti al vigente Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)”**. Segnala la presenza in aula del responsabile del IV Settore “Entrate Tributarie Locali”, dott. Mario Coco, disponibile ad illustrare la proposta di deliberazione.

Alle ore 20:37, entra il consigliere Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 17.

Il dott. Coco: “Signor presidente, consiglieri e cittadini buonasera. La proposta che stiamo trattando ha lo scopo di introdurre una nuova esenzione dal pagamento della tassa sui rifiuti. In particolare, si introduce, per la prima volta, in un regolamento TARI, l'ISEE come indicatore utile ai fini della valutazione del beneficio dell'esenzione e, più esattamente, viene presentato un emendamento che va ad aggiungere una lettera al comma 1, dell'art. 24 del vigente regolamento per l'applicazione della TARI, introducendo l'esenzione totale per i nuclei familiari in stato di bisogno, che siano titolari del contributo denominato *Carta Dedicata a Te*, quindi, con indicatore non superiore a € 1.000,00 annui. Si tratta di un meccanismo che è automatico, perché questa tipologia di beneficio, è frutto di una pre-istruttoria da parte dei servizi sociali dell'Ente, per cui risulta perfettamente controllabile e, di fatto, anche valutabile per quanto concerne il suo impatto sul bilancio dell'Ente. Si tratta, insomma, di una ipotesi attualmente compatibile con le previsioni di stanziamento del bilancio e del redigendo bilancio 2025-27, perché inciderebbe intorno ai € 28.000,00-30.000,00. Questo è quanto. Lascio a voi le valutazioni. Vi sono, infatti, una serie di valutazioni fatte in commissione, per cui ritengo sia più utile che il presidente o un componente della competente commissione li esponga, dato che andiamo su un piano politico che non è di mia competenza, grazie”.

Il consigliere Anzalone, presidente della VI commissione bilancio: “Grazie signor presidente, saluto il dott. Coco e lo ringrazio. Onestamente, prima ho dimenticato di ringraziare il dott. Ferro e il dott. Santonocito. Abbiamo discusso della proposta 96 del 25 novembre 2024 lo scorso lunedì 16 dicembre con il dott. Coco, che è venuto in commissione. Faccio un preambolo, è già da qualche mese che in commissione studiamo, sia da soli che con l'ausilio del dottor Coco, la possibilità di modificare il regolamento della TARI, prevedendo ulteriori esenzioni rispetto a quelli che già vi sono presenti a favore di soggetti svantaggiati. Per fare un calcolo, a fine agosto è venuta la dott.ssa Di Pietro, che ci fece un quadro di quelli che percepivano la carta Dedicata a Te, con le varie fasce, vari scaglioni di ISEE fino ad arrivare da 0 a € 15.000,00 e, praticamente, li abbiamo visto che c'erano una serie di numeri obiettivamente spropositati. Abbiamo, poi, proseguito lo studio all'interno della commissione, ovviamente intervallandolo con le proposte che, nel frattempo, arrivavano per altri oggetti, debiti fuori bilancio, variazione di bilancio e quant'altro, regolamenti vari, ma non perdendo mai di vista l'obiettivo, e credo di parlare a nome di tutta la commissione, di decidere di stabilire l'esenzione totale dal pagamento della TARI in favore di quei soggetti che, purtroppo, non se lo possono permettere. Da ultimo, col dott. Coco, abbiamo elaborato, dopo che lo stesso ci ha consegnato tre proiezioni, che io ho allegato al verbale del 16 dicembre. Dette proiezioni le abbiamo tutte, perché le abbiamo anche veicolato nella *chat*. Esse comprendevano, fondamentalmente, tre ipotesi di esenzione TARI per tre fasce di ISEE, fino a € 1.000,00, fino a € 2.000,00 e € fino a € 3.000,00 e queste ipotesi erano l'esenzione totale, la riduzione con l'azzeramento della parte variabile, se non ricordo male e la riduzione del 50% dell'intero. L'ipotesi percorribile, a detta del dottore Coco, è la prima ipotesi, cioè l'esenzione totale per i soggetti con ISEE inferiore a € 1.000,00, ma non perché si vuole lasciare fuori quelli che hanno un ISEE inferiore ai duemila, ai tremila euro, assolutamente no, ma perché c'è un problema di copertura finanziaria evidente. Per intenderci i soggetti con ISEE inferiore o pari a € 1.000,00 sono 81, questi incidono sul bilancio dell'Ente per circa € 28.000,00, i soggetti che hanno un ISEE inferiori a € 2.000,00 sono 156 con un'incidenza sul bilancio comunale di € 56.000,00 circa, mentre quelli che hanno un ISEE inferiore ai € 3.000,00 sono 263 famiglie con una incidenza di € 96.000,00. Ora, partiamo dal presupposto che questa è una manovra che viene avviata in via sperimentale per il 2025. Detto questo, noi abbiamo convenuto sulla necessità di realizzare una gestione consapevole dell'esenzione, una gestione, non tra virgolette politica, ma consapevole delle esenzioni, che tenesse conto sia dei soggetti che avevano questi ISEE bassi, sia anche, con intervento in commissione gradito e apprezzato anche dal presidente del Consiglio, degli ultra sessantacinquenni, che, poi, probabilmente sono dei soggetti che versano in reale stato di bisogno, e che, comunque, hanno un disagio maggiore. Noi ci eravamo lasciati in commissione il giorno 16 sul fatto che il dott. Coco ha presentato un emendamento, a firma dell'ufficio, che prevede l'esenzione totale, con un emendamento all'art. 24, se non ricordo male, dal pagamento della TARI per i soggetti che hanno un ISEE inferiore o pari a € 1.000,00, quindi stiamo parlando di questi 81 soggetti, con incidenza di € 28.000,00 circa. È chiaro che € 28.000,00 in via sperimentale, comunque, sono numeri, non sono € 100.000,00, ma sono numeri. Noi cosa abbiamo fatto in commissione? Abbiamo convenuto sulla possibilità di impegnare l'Amministrazione, preparando un'apposita mozione che io ho preparato e che ho qua, l'ho firmata io come presidente della commissione, ma è chiaro che è aperta a tutti i membri di essa e a qualunque altro collega che la volesse sottoscrivere, che impegni l'Amministrazione comunale e, quindi, gli uffici competenti a

mettere in campo tutte quelle iniziative necessarie per addivenire alla copertura integrale dell'esenzione totale dal pagamento della TARI a favore dei soggetti che rientrano in queste 3 ipotesi, cioè che hanno l'ISEE inferiore o pari a € 3.000,00, cioè stiamo parlando di 263 famiglie per una copertura un totale di € 96.000,00 e rotti. Io, nella mozione ho messo anche gli anziani soggetti ultrasessantacinquenni. È chiaro che, ripeto, noi partiamo in via sperimentale per il 2025 con l'emendamento proposto dal dott. Coco, cioè quello di esenzione totale a favore di soggetti che hanno un ISEE inferiore o pari a € 1.000,00, ma la mozione, che io ho preparato e che se si vuole la leggo, ma ripeto è qui, prevede l'impegno dell'Amministrazione a fare in modo, previa verifica dei presupposti per la copertura finanziaria e anche sull'impatto finanziario sul bilancio, ci mancherebbe altro, di estendere l'esenzione da quelli che hanno un ISEE a € 1.000,00 fino a quelli che hanno l'ISEE a € 3.000,00, passando, quindi, da 81 a 263 famiglie, ovvero da € 28.000,00 ad € 96.000,00, inserendoci anche gli ultra sessantacinquenni. Fondamentalmente, diciamo che il succo della questione è questo, ovvero di ampliare il più possibile la platea contemplata dalla famosa carta *Dedicata a Te*, grazie, qua vi è la mozione, presidente, ma mi dica lei come mi devo muovere, io la posso leggere se vuole oppure non so".

Il dott. Coco: "Scusate se interrompo il consigliere, ma occorre fare una precisazione contabile, che è fondamentale, dato che l'affermazione dell'avv. Anzalone sulla compatibilità di questa proposta con le disponibilità di bilancio, non deve suonare come *si può fare solo questo*, perché l'intendimento generale, trasversale della commissione, ma devo dire anche dell'Amministrazione che ho sentito, è quello, comunque, di inserire il numero più ampio possibile di soggetti e questo è chiaro che si tratta di un obiettivo trasversale tanto più percorribile se consideriamo che, per la prima volta forse nella storia del Comune, stiamo andando verso un'approvazione del bilancio in tempi *record*, quindi, questo, rispetto agli anni scorsi, chiaramente, costituisce, devo dire anche per le opposizioni, un vantaggio non trascurabile, perché una cosa è fare un emendamento e chiedere 20,30, 40, 50, 80.000,00 euro in più a settembre, ottobre, quando sostanzialmente gran parte delle spese correnti sono state già impegnate e liquidate ed è veramente difficile fare una variazione di bilancio, ma se cominciamo a comprendere l'importanza, questo prima di tutto da parte dei funzionari, di mettere una Amministrazione, un Consiglio comunale in grado di approvare un bilancio già a gennaio o dicembre, spero che quest'anno si arrivi entro dicembre, questo vuol dire che quando si va in variazione di bilancio, è impossibile fare giochetti contabili, non è che si possono nascondere le risorse e dire sa in questo capitolo qua non ce n'è più ed è impegnato, quindi, da questo punto di vista, vorrei dire, si gioca a carte scoperte, per cui non ci sono falsi intendimenti o strumentalizzazioni dietro la volontà di far passare subito ciò che è compatibile con lo stanziamento, che era stato, già, comunque, previsto nel bilancio triennale nell'annualità 2025 del bilancio 2024-2026, che sta alla base della programmazione del bilancio di previsione 2025 e del triennale 2025-2027. Un bilancio tecnico non è un bilancio che ha un approfondimento politico, prende atto dell'anno che sta per scadere, che, quindi, ha una sua valenza, né ribalta i contenuti nell'annualità 2025, non impedendo assolutamente alcun tipo di manovra, cioè se si parte prima possibile, chiaramente, parlo di questo procedimento, ma di qualunque altro procedimento, si parla con capitoli che hanno lo stanziamento iniziale. Quindi, qualunque cosa, se c'è veramente la volontà, si può raggiungere, ecco il motivo per cui mi permetto di chiosare l'intervento del consigliere Anzalone. Ecco, il motivo della mozione era proprio quello di impegnare, perché era quello che ci eravamo già detti, e in un contesto di approvazione di un bilancio tecnico, questo costituisce, chiaramente, una tra le tante possibilità che il Consiglio comunale ha, cioè approviamo il bilancio, lasciamo che un Comune possa fare investimenti, perché vi ricordo che, in mancanza di bilancio, non si possono fare spese al titolo secondo e non si possono far spendere, anche da parte corrente, senza ricorrere ai dodicesimi, senza ricorrere ai limiti di legge: quindi, questo è uno strumento che diventa veramente potente per impegnare un'Amministrazione nella realizzazione degli obiettivi del Consiglio comunale, grazie".

Il consigliere Anzalone: "Grazie presidente e grazie dott. Coco per questa precisazione. Fra l'altro, la difficoltà del ragionamento in materia d'esenzione sta nel fatto, se non ricordo male, che c'è un'incidenza altissima di parte variabile di famiglie con tre o più componenti, alla quale, poi, si accompagna, anche l'incidenza altissima di mancati pagamenti di gente che non paga la TARI. Ho dimenticato prima, e chiedo scusa, di dare atto, ed è a verbale comunque, che, in sede di commissione, il consigliere Nastasi aveva fatto una proposta, che era quella di destinare una percentuale del bilancio dell'Ente alla copertura di tutte queste situazioni soggettive, in modo da pensare di prendere, lui diceva, € 100.000,00 dal bilancio e di destinarli agli ISEE fino a € 2.000,00 e agli *over* sessantacinquenni. Questa è una proposta riportata a verbale, che ho dimenticato di citare e chiedo scusa. Leggo, a questo punto, la mozione:

«Al signor Sindaco di Misterbianco, al signor presidente del Consiglio comunale, al signor segretario generale. **Mozione ex art. 37 del regolamento del Consiglio comunale.** Lo scrivente consigliere Antonino Anzalone, nella qualità di presidente della VI commissione [l'ho scritta e ci tengo a sottolinearlo non come capogruppo di Guardiamo Avanti, ma l'ho scritta come presidente della Commissione bilancio, mi sembrava giusto sottolinearlo]; **premesso** che lo scorso 16 dicembre è intervenuto in commissione il dott. Mario Coco,

funzionario responsabile del IV Settore *Entrate Tributarie* per illustrare la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 25.11.2024 dal titolo *Emendamenti al vigente Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)*; premesso che in quella circostanza il dott. Coco ha consegnato alla commissione delle proiezioni relative a tre ipotesi di esenzione TARI per tre fasce di ISEE, che comportano un'incidenza sul bilancio comunale, con prima ipotesi quella dell'esenzione totale, di seguito schematizzata: 1) ISEE fino a € 1.000 - 81 famiglie - incidenza di € 28.000, circa; 2) ISEE fino a € 2.000,00 - 156 famiglie - incidenza di € 56.000,00 circa; 3) ISEE fino a € 3.000,00 - 260 famiglie - incidenza di € 96.000,00 circa; premesso che l'ipotesi percorribile, a detta del funzionario, rimane quella *sub 1* [cioè quella, ripeto, fino a € 1.000,00 81 famiglia incidenza di € 28.000,00 circa] da applicare in via sperimentale per il 2025; **considerato** che la commissione ritiene necessario realizzare una gestione consapevole delle esenzioni, che tenga conto, oltre che dei soggetti con ISEE pari nel massimo ad € 3.000,00, anche degli anziani, degli ultra65enni, soggetti che verosimilmente subiscono i maggiori disagi; considerato che, per raggiungere questo obiettivo, la commissione ritiene che si debba lavorare già a partire dal prossimo mese di gennaio, affinché l'esenzione totale, che oggi potrebbe applicarsi in via sperimentale per il 2025, per l'ipotesi riferita *sub 1*), possa estendersi fino a comprendere la platea, contemplata nell'ipotesi riferita *sub 3*), previa valutazione alla copertura finanziaria da parte dell'ufficio competente; considerato che, così facendo verrebbe garantita una copertura integrale, in termini di esenzione totale dal pagamento della TARI, dei soggetti in stato di bisogno con ISEE fino a € 3.000,00 pari a n. 263 famiglie e degli ultra65enni; **tutto ciò premesso e considerato** lo scrivente consigliere, Antonino Anzalone, presidente della VI Commissione, presenta la seguente mozione ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 18.12.2023, impegnando l'Amministrazione comunale a mettere in atto, sin dal prossimo mese di gennaio, tutte le iniziative necessarie ad addivenire all'esenzione totale dal pagamento della TARI per i soggetti in stato di bisogno con ISEE fino a € 3.000,00 e gli ultra65enni, previa valutazione alla copertura finanziaria da parte degli uffici competenti. Misterbianco 19.12.2024. Il presidente della VI Commissione, consigliere Antonino Anzalone». Naturalmente, presidente, questa mozione è aperta alla discussione, alla condivisione, alla sottoscrizione di chi lo riterrà, grazie”.

Il consigliere Nastasi: “Grazie signor presidente, colleghi consiglieri, dott. Coco, cittadini che ci seguono dalla sala e da casa. Vede, presidente, questo è un tema che la commissione VI aveva già posto in essere mesi addietro, vero è quello che dice il consigliere, presidente della VI Commissione, quando la stessa commissione si apprestava a votare e ad approvare in Consiglio comunale, con il supporto di tutti i colleghi, le modifiche al regolamento per le riduzioni a tutti i cittadini che adottassero un cane presente nei luoghi di custodia comunali convenzionati. Già da allora, con il dott. Coco, facemmo, anche sotto sua sollecitazione, questo ragionamento perché era giusto, comunque, porsi la questione di aiutare i cittadini, anche oltre questo specifico caso. Un mese addietro abbiamo iniziato questo ragionamento fino al punto di ritrovarci a poterci ragionare con un emendamento e con un incontro con il dott. Coco, appunto, come dice il presidente nella sua relazione, avvenuta il 16 dicembre, che è tre giorni fa. Presidente, sto diventando come un disco rotto, ogni Consiglio comunale mi ritrovo a dire e a ripetere sempre la stessa storia. Premetto che l'argomento è così serio e così importante che porre una questione su un tema del genere mette in difficoltà tutta quanta l'opposizione, però, siccome oramai è diventato un sistema di questa maggioranza e di questa Amministrazione quello di porre in emergenza sempre degli atti o dei provvedimenti, anche qualche volta importanti, con una fretta micidiale, per la scadenza imminente, tuttavia l'emergenza è comprensibile quando è *una tantum*, ma qua ci ritroviamo, oramai, ad ogni Consiglio, a dover votare un provvedimento di emergenza. In commissione abbiamo affrontato l'argomento giorno 16, lo abbiamo affrontato con i dati che ci ha fornito la bozza di emendamento del dott. Coco. All'inizio, la commissione pensava di poterlo, poi, fare come emendamento, appunto, di tutta la commissione, condividendo i contenuti del documento del dott. Coco, ma, chiaramente, ci siamo ritrovati a dover gestire questo provvedimento in *chat*, nella *chat* della VI commissione, con il presidente che, per sopperire alle emergenze, mandava messaggi anche in tarda ora, e ringrazio per il lavoro che svolge il presidente Anzalone, perché è un dato inconfutabile e gli fa onore, da componente della maggioranza, dover sopperire ai ritardi che gli vengono imposti continuamente, ha la mia solidarietà in questo senso, però, vede, presidente, non siamo tutti quanti di maggioranza, non siamo tutti quanti presenti alle riunioni di maggioranza dove si decidono le linee e le scelte da portare avanti. L'opposizione ha la necessità di studiare anche le carte, cioè noi del contenuto della mozione ne abbiamo avuto conoscenza quando il presidente l'ha mandato nella *chat* ieri o poco più, non ha mandato la mozione, ma abbiamo il verbale della commissione. Quindi, presidente, vede bene, cioè su un tema di questo tipo non si può mettere alle strette l'opposizione nel dover chiedere il supporto di un atto, parliamo di un atto generico. Io pongo una questione oggettiva, non pongo una questione di merito sull'argomento che è un argomento che riguarda tutti i cittadini e su questo non può dire niente nessuno, anzi, io sono dell'idea che, oggi, se volessimo dare un segnale forte, anche sperimentale, dovremmo sforzarci a dare un segnale ancora più forte, ma non è questo l'oggetto del mio intervento. Noi vogliamo essere messi nelle condizioni di studiare, perlomeno l'opposizione ha questo vizio, diciamo così, l'opposizione ha il vizio di voler

studiare. Quindi la mia proposta stasera è quella, presidente, di rinviare questo tema al prossimo Consiglio comunale, in modo tale da dare la possibilità di studiare bene la mozione e di studiare bene anche il contenuto della proposta che c'è questa sera in discussione, grazie".

Il consigliere Anzalone: "Solo per precisare, la mozione non l'ho mandata in *chat* semplicemente perché l'ho fatta mezz'ora prima, ma tutti sapevate che avrei fatto la mozione. Per quanto riguarda l'emendamento, proprio per il discorso che dicevi tu, l'ho lasciato a firma dell'Ufficio, infatti non è un emendamento nostro, è un emendamento dell'ufficio, solo questo".

Il presidente: "Scusate, la mozione, come è capitato con le altre mozioni, si può presentare in Consiglio comunale. Scusatemi, ma sono due cose differenti, la mozione e il rinvio del punto all'ordine del giorno, giusto. Quindi, innanzitutto dovremmo votare se la mozione viene trattata oggi o viene trattata al prossimo Consiglio comunale, come è stato per le altre mozioni fatte fino adesso, quindi questa è una votazione sulla mozione, okay? Poi, se il consigliere Nastasi propone il rinvio, questa è un'altra cosa ancora. La trattazione della mozione è una cosa e il rinvio all'ordine del giorno è un'altra cosa. Si deposita la mozione, come è stato altre volte".

Il vice segretario generale: "Credo opportuno, anzi necessario, esaurire prima l'argomento all'Ordine del Giorno, ovvero questo quarto punto all'ordine del giorno riguardante l'emendamento TARI. La mozione, invece, è stata presentata ora dal consigliere e si può mettere agli atti per, poi, trattarla al prossimo Consiglio, non c'è bisogno neanche di votazione, l'importante è che ci sia la volontà di tutti e noi mettiamo a verbale che viene presentata per, poi, essere messa all'ordine del giorno".

Il consigliere Strano F.: "Buonasera, grazie per la parola presidente, a questo punto chiedo se è possibile cinque minuti di sospensione, mi sembra doveroso".

Il presidente, constatato il consenso unanime dei consiglieri presenti, alle ore 21:09, dispone una breve sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:15, il presidente attesta la presenza all'appello nominale di n° 16 consiglieri (*Marchese M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Drago C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Patti L.*), per cui, preso atto del numero legale per lo svolgimento dei lavori consiliari, dichiara riaperta la seduta.

Il consigliere Anzalone: "Presidente, io credo, anche dopo aver parlato col dottor Coco e anche con gli altri colleghi, sia opportuno fare questo rinvio, magari al primo Consiglio comunale utile, non lo so, questo lo vedremo, dopodiché ci convochiamo e coinvolgerò, presidente, anche la V Commissione dei Servizi Sociali, anzi chiedo scusa se non l'ho fatto, ma, purtroppo, i tempi erano stretti, adesso, se abbiamo un po' più di tempo, io disturberò di nuovo il dott. Coco, probabilmente, assieme alla dott.ssa Di Pietro e alla dott.ssa Di Mulo, in modo da ragionare sul punto tutti insieme, grazie".

Il consigliere Nastasi: "Grazie signor presidente, io intervengo per sottolineare un aspetto, cioè quello che dicevo poc'anzi. Ringrazio il presidente della VI Commissione, perché, con le parole che ha detto poc'anzi, rafforza ancora di più, il concetto che ho espresso in precedenza al microfono, ovvero che il consigliere Anzalone è un ottimo presidente di Commissione, un ottimo collega consigliere comunale, assieme a tutti gli altri colleghi della commissione che hanno lavorato a questa idea e, quindi, io lo ringrazio per le parole che ha detto e di aver raccolto la proposta nei confronti di tutta la maggioranza, grazie".

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano palese, il rinvio al prossimo Consiglio utile, il quale viene approvato all'unanimità con n° 16 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Drago C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Patti L.*).

Alle ore 21:19, esauriti i punti all'O.d.G., il presidente dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale e lo rinvia a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo

